



# CITTA' DI GALATONE

**Provincia di Lecce**

**1° Settore: Affari Generali e Legali**

## **D E T E R M I N A Z I O N E DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**N° 25 del 29/02/2024**

**Registro Generale N° 249 del 29/02/2024**

OGGETTO: affidamento diretto, ex art. 50, co 1, lett. b) D.lgs. n. 36/2023, mediante T.D. sul MePA per il servizio di affrancatura e ritiro della corrispondenza del Comune – CIG B068CCEFD7 Cod. Antic: AC0300 Classe A.

### UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si attesta di aver assunto l'impegno di spesa previo accertamento della relativa copertura finanziaria sui capitoli indicati nella determinazione – art. 151 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 29/02/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario  
Dott.ssa Serena Nocco



### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTA:**

- La deliberazione n. 129/2022 di Giunta Municipale con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 1° Settore: Affari Generali e Legali

**Premesso che:**

- in qualità di Responsabile del 1° Settore Affari Generali e Legali, giusto decreto sindacale n. 11/2023, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

**Dato atto** che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 49 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ex art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 aggiornato con deliberazione n. 3 dell'8/2/2024;
- con deliberazione n. 4 dell'8 febbraio 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 16 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ex art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** altresì che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 154 del 28 luglio 2023, esecutiva ai sensi di legge, aggiornata con deliberazione di GC n. 263 del 4 dicembre 2023 esecutive ai sensi di legge, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al periodo 2023-2025 (ex art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021);
- con deliberazione n. 11 del 23/1/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2024-2025 ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 e smi;
- l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 che assegnano ai responsabili la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di impegno, nonché le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 183 e l'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, inerenti alle procedure di impegno e liquidazione di spesa;
- il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Galatone;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Galatone;

**Atteso** che tra i compiti istituzionali attribuiti al Servizio Affari Generali, per il corretto funzionamento degli Uffici dell'Ente, rientrano anche le competenze in materia di affidamento del servizio di gestione della corrispondenza, comprendente la consegna della posta indirizzata al Comune ed il contestuale ritiro della corrispondenza in uscita, effettuato nei giorni da lunedì a venerdì di ogni settimana in orario antimeridiano, nonché il servizio di prelaborazione e affrancatura della predetta corrispondenza in uscita, di seguito denominato "servizio di postalizzazione della corrispondenza";

**Accertato** che è in scadenza il contratto di appalto per la gestione dei suddetti servizi postali e che, pertanto, è necessario provvedere ad un nuovo affidamento;

**Ritenuto** necessario procedere all'affidamento diretto del servizio di che trattasi per la durata di 22 mesi, tramite ordine di fornitura da creare sulla piattaforma elettronica del MePA, la cui stima dell'importo di affidamento è pari ad €. 135.000 (IVA esente);

**Visto** l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Dato atto** che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio di postalizzazione della corrispondenza del Comune, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine del contratto: garantire il servizio di corrispondenza, in entrata e in uscita, per il Comune di Galatone;
- Oggetto del contratto: consegna della posta indirizzata al Comune e contestuale ritiro di quella in uscita con prelaborazione e affrancatura, effettuato nei giorni da lunedì a venerdì di ogni settimana in orario antimeridiano;
- Importo del contratto: €. 135.000 (IVA esente);
- Forma del contratto: a mezzo stipula generata in automatico sulla piattaforma elettronica del MePA, previa T.D.;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, a mezzo T.D. sul MePA;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella R.D.O. istruita sulla piattaforma elettronica del MePA;

**Rilevato**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**Dato atto** di aver provveduto a verificare, tramite consultazione sul sito internet di Consip, che il servizio di cui all'oggetto non è acquistabile attraverso convenzioni o accordi quadro attualmente attivi;

**Visti**:

- l'art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, il quale con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

*“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, in tema di imposta di bollo applicabile alla presente procedura;
- l'art. 58 del d.lgs. 36/2023, per il quale considerato che l'appalto è già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art.1, co. 130, della L. 30/12/2018, n. 145, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000,00 €;

**Verificato** che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad euro 5.000, per cui è sottoposto al sopra citato obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione MePA e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006;

**Tenuto conto** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 per la presente procedura di affidamento non sussiste l'obbligo di inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi, in quanto di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del medesimo decreto;

**Precisato** che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- lo scrivente ha provveduto ad istruire apposita procedura di “trattativa diretta n. 4065744” sul MePa individuando, tra gli operatori economici iscritti, la Società Poste Italiane S.p.a.,

con sede legale in Roma - V.le Europa n. 190 - C.F. 97103880585, con scadenza per la presentazione dell'offerta in data 26/02/2024 alle ore 12:00;

- entro i termini previsti l'operatore "Poste Italiane S.p.a.", ha presentato sulla suddetta piattaforma la propria offerta per la fornitura del servizio in oggetto pari ad €. 135.000,00 (IVA esente), per la durata contrattuale di 22 mesi;
- è stata acquisita, sempre attraverso il ricorso al suddetto strumento di negoziazione, la documentazione amministrativa conforme a quanto richiesto nella citata R.D.O.;

**Dato atto che:**

- l'offerta presentata tramite trattativa diretta sul MePA riporta un prezzo congruo e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto che i servizi del fornitore sono esenti IVA;
- l'operatore individuato ha svolto esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto attuale fornitore del Servizio Universale;

**Ritenuto**, pertanto, di affidare alla ditta Poste Italiane S.p.a., con sede legale in Roma - V.le Europa n. 190 - C.F. 97103880585, il servizio di postalizzazione della corrispondenza del Comune di Galatone;

**Visto** l'atto di Stipula della procedura n. 4065744 generata in data 29/02/2024 dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

**Verificato** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Considerato** che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto, in tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'attuale operatore economico uscente (Poste Italiane S.p.A.) ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- la particolare qualificazione del predetto operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- tale operatore presenta, per le sue prestazioni, prezzi competitivi rispetto alla media dei

prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

- il D.Lgs. n. 261 del 22/07/1999, pur liberalizzando i servizi postali, ha continuato a riservare a Poste Italiane S.p.a. *"Gli invii raccomandati attinenti alle procedure amministrative e giudiziarie, per procedure amministrative si intendono le procedure riguardanti l'attività della pubblica amministrazione e le gare ad evidenza pubblica"* (art. 4 comma 5 decreto citato);

**Acquisito** il documento unico di regolarità contributiva (DURC prot. INAIL\_42317655, con scadenza validità al 02/06/2024);

**Verificata** la correttezza del CCNL applicato, in quanto relativo al comparto del commercio e la sussistenza di pregresse, documentate, esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**Tenuto conto** che l'apposita dotazione finanziaria della spesa sopra indicata per il periodo di 22 mesi, è prevista sul capitolo 34/1, del bilancio di previsione finanziaria 2024/2026 – esercizio 2024 e 2025, che presenta sufficiente disponibilità;

**Valutato** positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

## **DETERMINA**

**Di prendere atto** di quanto contenuto nella parte narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per l'effetto:

- 1) **Affidare**, per le ragioni esplicitate in preambolo, il servizio di postalizzazione della corrispondenza del Comune di Galatone alla Società Poste Italiane S.p.a., con sede legale in Roma - V.le Europa n. 190 - C.F. 97103880585, per un importo pari a €. 135.000,00 esente Iva come per legge, per il periodo di 22 mesi, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17 comma 1, d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) **Dare atto** che l'individuazione del predetto operatore è stata effettuata, tramite ricorso alla piattaforma di e-procurement MePa, Trattativa diretta - RDO n. 4065744;
- 3) **Approvare** l'atto di stipula della procedura n. 4065744 generata in data 29/02/2024 dalla piattaforma di e-procurement MePa;
- 4) **Dare atto** che per la presente procedura è stato acquisito il seguente CIG B068CCEFD7;
- 5) **Impegnare** in favore di Poste Italiane S.p.a., ai sensi dell'art. 183 del d.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la complessiva somma di €. 135.000,00 sul cap. 34/1 del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:
  - Ø esercizio 2024 €. 65.000,00;
  - Ø esercizio 2025 €. 70.000,00;

- 6) **Stabilire** che la presente costituisce determina a contrarre e che ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i e dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto è stato stipulato tramite le funzionalità della piattaforma MePA - Trattativa diretta RDO n. 4065744 Stipula generata in data 29/02/2024, con efficacia contrattuale decorrente dalla data di sottoscrizione della Stipula e per il periodo di 22 mesi;
- 7) **Procedere** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate;
- 8) **Dare atto** che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.
- 9) **Dare atto** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, d.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
- 10) **Impegnare** la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC, dovuta in relazione al presente affidamento e pari ad € 35,00 sul cap. 34/1 del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, esercizio 2024, che presenta adeguata disponibilità;
- 11) **Trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per il controllo contabile, l'attestazione della copertura finanziaria e la registrazione degli impegni di spesa;
- 12) **Dare atto**, infine, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Lecce, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Galatone, 29/02/2024

IL DIRIGENTE  
**Avv. Christian Valentino Casarano**

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2024					34	1	65000,00	286	
2025					34	1	70000,00		